

Programma didattico di TEORIA DELLA MUSICA INDIANA

Prof. Roberto Perinu

La tradizione musicale classica Indiana ha origini molto antiche ed è documentata da una trattatistica ricca e strutturata che non trova eguali in nessun'altra cultura. Il corso avvicina lo studente alla terminologia propria di questa tradizione spiegandone origini e significati. Vengono forniti gli strumenti interpretativi fondamentali per poter comprendere la tradizione musicale Indiana con particolare riferimento alla tradizione Hindustani e con ampi riferimenti alla vasta trattatistica ad essa correlata. Questo insegnamento **integra aspetti della pratica musicale**, quali le caratteristiche che deve possedere lo strumento e quelle che deve possedere l'artista per garantire una performance ideale, **con principi filosofici propri della cultura Indiana** trasversali a diverse discipline. Ampio spazio è dedicato alle varie correnti culturali (arabo-persiana, mussulmana e occidentale) che durante i secoli hanno influenzato questa tradizione e al rapporto attuale con la musica occidentale. L'intento è quello di formare un artista in grado utilizzare con una più profonda consapevolezza la tecnica appresa nei corsi pratici e di stimolarlo a cercare interessanti punti di contatto e di contaminazione con altre tecniche.

2° ANNO

Il rāga: il passaggio dalla musica gandharva alla musica deśi

Il rāga e i tempi di esecuzione

Rāga e rasa

Passi tratti da:

- Nāṭya Śāstra, di Bharata
- Brhaddeśi, di Mātaṅga
- Saṃgītaratnākara, di Śārṅgadeva

Detti passi sono finalizzati a far conoscere direttamente agli allievi il dettato dei trattati tecnici classici.

In particolare, si sono privilegiati quei passi che parlano di strumenti, di solisti, di qualità della voce

3° ANNO

Come per il secondo anno, si sono scelti passi dalle opere già citate:

- Nāṭya Śāstra, di Bharata
- Brhaddeśi, di Mātaṅga
- Saṃgītaratnākara, di Śārṅgadeva

In particolare, per il corrente anno 2003-2004, si sono scelti passi dal Saṅgītarasāgraha, di Ghanashyamadaśa, concernenti alcune delle strutture ritmiche in esso esemplificate

In aggiunta a quanto sopra esposto, gli allievi dovranno leggere i seguenti articoli, distribuiti dal docente:

- L'esperimento descritto da Bharata, NS, XXVIII, 24-28 e da Śārṅgadeva, SR, I, 3, 10-22
- Il rāga megha e il simbolismo della pioggia
- Rapporto tra forma e accordatura di strumenti musicali
- L'arpa nella musica classica dell'India antica
- Shape and tuning of some wind instruments
- Nāṭya Śāstra, Capitolo XXX, testo, traduzione e note